

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 24 maggio 1966 concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo suppletorio per la costruzione delle linee di allacciamento
elettrico della Val Colla alla rete delle Officine Elettriche Comunali
di Lugano.

(dell'8 giugno 1966)

Il messaggio governativo del 9 dicembre 1958 per l'allacciamento elettrico degli abitati di Piandera, Cimadèra, Certara, Bogno, Cozzo, Colla, Signora, Scareglia ed Insona alla rete delle Officine elettriche comunali di Lugano prevedeva una spesa di Fr. 750.000,— cui il Cantone doveva concorrere con un sussidio del 40 % per un importo di Fr. 300.000,—. In quel messaggio era ampiamente spiegata l'impellente necessità dell'opera e la cronistoria delle trattative intercorse fra i diversi Enti pubblici i quali avrebbero reso possibile — grazie al loro concreto apporto — la realizzazione di questi impianti. Pure il rapporto della Commissione della Gestione di allora — relatore l'on. Bottani — commentava l'evolversi delle varie fasi dell'operazione dando gli schiarimenti necessari circa la decisione che si veniva domandando al Gran Consiglio.

L'opera è ora realizzata — a grande e comprensibile soddisfazione della popolazione interessata — la differenza fra l'attuale situazione ed il precedente periodo di luce « a intermittenza » è notevole, ed un segno indubbio delle accresciute attrattive di una regione che, alle porte della città, offre ancora intatta la sua naturale e selvaggia bellezza, è il sorgere continuo di nuove casette ed il riassetto di vecchie abitazioni, grazie anche alla quasi totale asfaltatura della rete stradale e del suo allargamento.

L'attuale messaggio ripropone però ancora il problema finanziario relativo a quest'opera e precisamente la maggior spesa di Fr. 149.576,51 la quale è così giustificata :

- cambiamento di linea per i Molini di Piandera con conseguente nuova installazione di una cabina di trasformazione ;
- variante del tracciato fra Villa Luganese e Sonvico per la presenza di una piazza di tiro ;
- costruzione di pali e tralicci per la presenza di acque e per la natura poco favorevole (roccia poco consistente) ;
- aumento di mano d'opera e di materiali ;
- trasporto di materiali (sostituzione di pali in legno con pali di cemento usati) e sostituzione di pali con tralicci per difficoltà di transito.

Si impone pertanto una modifica del piano di sussidiamento che, confrontato con quello del 1958, così si presenta :

sussidio federale	Fr. 156.600,—	(150.000,—)
sussidio cantonale	Fr. 360.000,—	(300.000,—)
a carico dei Comuni	Fr. 100.000,—	(100.000,—)
a carico del Comune di Lugano	Fr. 282.900,—	(200.000,—)
	<hr/>	
	Fr. 899.500,—	(750.000,—)

Un rilievo importante è l'apporto veramente cospicuo della città di Lugano, la quale, oltre ad assumersi il non irrilevante onere della gestione — con relativi deficit almeno per parecchi anni — si assume ancora la maggior spesa risultante dalla nuova ripartizione.

Il gesto munifico della città verso una delle aree depresse del Distretto ed il contributo relativamente modesto a carico dei Comuni vallerani stanno a dimostrare in modo concreto la collaborazione degli Enti chiamati ad attuare questa opera che ha realizzato felicemente la formula dell'uno per tutti, tutti per uno in modo veramente positivo.

Vi invitiamo pertanto ad accettare il decreto legislativo che comporta lo stanziamento di un sussidio di Fr. 60.000,— pari al 40 % sulla maggior spesa di franchi 150.000,— per le linee di allacciamento elettrico della Val Colla alla rete delle Officine elettriche comunali di Lugano.

Per la Commissione della Gestione :

E. Frascina, relatore

Agustoni — Antognini — Generali —
Giovannini — Guscetti — Patocchi
— Pelli — Rossi-Bertoni — Verda —
Wyler